COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

UFFICI DI STAFF
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 687 / 2015

OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ EX ART. 31 DEL CCNL 22.1.2004 PER L'ANNO 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati gli atti sotto indicati:

- delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 31.03.2015 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e triennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica";
- delibera di Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2015 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e conseguente assegnazione degli obiettivi nonché delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2015."
- delibera di C.C. n. 65 del 30.06.2015 ad oggetto " Variazioni di bilancio per l'esercizio 2015. 1° Provvedimento"
- delibera di G.C. n. 73 del 30.06.2015 ad oggetto: "Variazioni al P.E.G. a seguito della delibera consiliare "Variazioni di bilancio per l'esercizio 2015 – 1° provvedimento" e delle segnalazioni dei responsabili
- delibera di C.C. n. 72 del 28.07.2015 ad oggetto "Variazioni di bilancio per l'esercizio 2015 – 2° provvedimento";
- delibera di G.C. n. 83 del 28.07.2015 ad oggetto "Variazione al PEG a seguito delle variazioni di bilancio per l'esercizio 2015 – 2° provvedimento e delle segnalazioni dei responsabili".
- delibera di C.C. n. 95 del 29.10.2015 ad oggetto: "Variazioni di bilancio per l'esercizio 2015- 4° provvedimento";
- delibera di G.C. n. 108 del 29.10.2015 "Variazioni al PEG a seguito della delibera consiliare relativa alle variazioni di bilancio per l'esercizio 2015- 4° provvedimento";
- C.C. n. 102 del 30.11.2015 ad oggetto:"Variazione di assestamento generale al bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017 a norma dell'art. 175 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267".
- C.C. n. 103 ad oggetto: "Parziale utilizzo del risultato di amministrazione 2014 e conseguente variazione di bilancio"
- G.C. n. 114 del 30.11.2015 ad oggetto: "Variazioni al P.E.G. a seguito delle delibere consiliari relative alla variazione di assestamento generale al bilancio 2015 e al parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014."

Visto il decreto del Sindaco n. 17 del 13/10/2014 concernente l'assegnazione al Dott. Emilio Binini degli incarichi di responsabilità del Settore di staff – Risorse Umane fino al termine del mandato del Sindaco;

Dato atto:

- che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite nell'art. 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del CCNL siglato il 22.01.2004, che le suddivide in:
  - "risorse stabili" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
  - "risorse variabili" che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art.31, comma 3, CCNL 22.01.2004), da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di *incentivazione* salariale accessoria, con particolare attenzione agli incentivi per la produttività;
  - "risorse variabili a destinazione vincolata" che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

- che l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi, salvo integrazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art.15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

- che il Decreto Legislativo 150 del 27.10.2009 ha recato nuove disposizioni in materia di Pubbliche Amministrazioni;

Visto il CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali del 01.04.1999, art. 17, in materia di Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Richiamati i contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto "Regioni e Autonomie Locali" ed in particolare:

- il CCNL 22 gennaio 2004 che detta la nuova disciplina per la determinazione delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- il CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 9 maggio 2006 che ha consentito agli enti virtuosi di incrementare tanto le risorse con carattere di continuità e di stabilità quanto le risorse variabili;
- il CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 11 aprile 2008 che ha nuovamente permesso agli enti virtuosi di incrementare le risorse del fondo;
- il CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 31 luglio 2009 che ha previsto l'eventuale incremento delle risorse decentrate

variabili, nel rispetto del limite massimo indicato, in rapporto non solo all'effettivo rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, ma anche della complessiva situazione economico- finanziaria e della capacità di spesa del singolo ente;

Dato atto che la disciplina contrattuale (art 4, comma 1, CCNL 09.05.2009) prevede come condizione assolutamente necessaria degli incrementi, il possesso da parte degli stessi di specifici pre-requisiti:

a) il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005- 2007 e successivi;
b) il *rispetto delle vigenti disposizioni* legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art.1, comma 557, della legge n. 296/2006 per gli Enti soggetti al Patto di stabilità interno e comma 562 del medesimo art.1 per gli Enti fuori del Patto, e successive modificazioni ed integrazioni);
c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'Amministrazione;

Preso atto che a decorrere dal 1 gennaio 2015, come ribadito dalla circolare della R.G.S. n. 20/2015:

a) non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse;
b) non dovrà procedersi alla decurtazione delle risorse per il trattamento accessorio in relazione alla riduzione del personale in servizio;
c) le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis;

Preso atto che la costituzione del fondo non può che seguire le regole previste dal C.C.N.L. degli Enti Locali, e tra queste anche quella che prevede l'acquisizione alla parte stabile del fondo delle somme corrispondenti al recupero della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni *ad personam* del personale cessato (art. 4, comma 2, C.C.N.L. 05.10.2001);

Dato atto che:

- con propria determinazione n. 633/2015 si provvedeva alla costituzione provvisoria del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività- ex art. 31 del CCNL 22/1/04, per la Parte stabile del fondo, per l'anno 2015 rimandando a successivo provvedimento la determinazione definitiva del predetto fondo;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 125/2015 si autorizzava il responsabile del Servizio Risorse umane a procedere all'integrazione del Fondo, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99 entro il limite massimo consentito, pari a € 23.356,56, sulla base del monte salari 1997 e a procedere a costituire con propria determinazione il Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004;

Dato atto che:

- è stata consolidata la riduzione del Fondo e si è provveduto all'inserimento nel fondo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001, per un importo di € 209,06;
- per effetto di quanto sopra, l'importo del fondo per l'anno 2015 (Risorse stabili e Risorse variabili) viene calcolato in € 198.300,17;

Ritenuto di procedere alla definitiva costituzione del fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 nell'importo di € 198.300,17, di cui € 172.438,69 per Risorse stabili e € 25.861,48 per Risorse variabili, come da Allegato A;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

Ricordato che le somme relative al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente anno 2015, trovano copertura negli attuali stanziamenti presenti ai capitoli 710-110/99 "Fondo produttività", 710 – 110/6 "Oneri prev.li produttività" e 770 – 1700/99 "Irap fondo produttività" del Bilancio e, per la parte che sarà liquidata nell'anno 2016, al "Fondo pluriennale vincolato" del Bilancio Pluriennale 2015-2017 anno 2016 come indicato in det. 581/2015 "Variazione al Fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati (art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di quantificare definitivamente le Risorse decentrate stabili e variabili, per l'anno 2015, per complessivi € 198.300,17, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002/2005, per le motivazioni in premessa esposte, come da Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di dare atto che, in considerazione della sentenza della Corte dei Conti - Sezioni Riunite - n. 51/2011, la quota incentivo ICI di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999 è pari a € 7.830,84;

3. di dare atto, inoltre, che l'esigibilità dell'obbligazione è prevista secondo gli importi stimati riportati nel seguente cronoprogramma e come indicato nella det. n. 581/2015:

Fondo	Stanziato	2015	2016
710 – 110/99	€ 193.398,00	€ 143.703,67	€ 49.694,33
710 – 110/6	€ 48.537,71	€ 36.710,46	€ 11.827,25
770 – 1700/99	€ 9.916,28	€ 5.692,26	€ 4.224,02
			€ 65.745,60

4. di dare atto, infine, che il Fondo come quantificato al punto 1) del dispositivo, garantisce congiuntamente alle spese dei vari interventi del personale, il

contenimento della dinamica retributiva dello stesso;

5. di comunicare la presente alle organizzazioni sindacali competenti territorialmente;

6. di trasmettere, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 3, del CCNL 22/1/2004, al Collegio dei Revisori il presente atto, affinché possa effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente ai fini dell'adempimento di cui al comma 1 e 2, dell'art. 21, del D.Lgs. 33/2013;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2011 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto.

Lì, 21/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BININI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)